

Una serata movimentata

Parte prima

Io e te ci siamo conosciuti da poco, ci siamo incontrati alcune volte, ci siamo piaciuti... e ci siamo dati appuntamento a casa mia questa sera.

Sento bussare alla porta, vado ad aprire e sei tu, Sandra... una bomba sexy... vestito attillato che mette in risalto le tue belle forme, gonna corta, piedi nudi in un paio di sandali rossi aperti col tacco alto 10 cm. Ci salutiamo cordialmente, mentre io non posso smettere di ammirarti... e di desiderarti... Il mio cazzo diventa duro al solo pensiero di scopare con te.... tu ti accorgi del rigonfiamento nei miei jeans, mi sorridi maliziosamente e ti vai a sedere sul divano accavallando le gambe... Io resto quasi ipnotizzato, quando tu mi riporti alla realtà chiedendomi qualcosa da bere.... Vado a prendere i due drink che avevo preparato, te ne do uno, e mentre tu appoggi le tue labbra sensuali sull'orlo del bicchiere, io lascio cadere vicino ai tuoi piedi un tovagliolino che avevo in mano, così da poter meglio osservarli da vicino, e sentire anche la loro fragranza.... Guardo i tuoi piedi e mi lascio scappare un sospiro... Tu te ne accorgi e avvicini il piede destro al mio viso.... E' come un segnale.... Sospirando il tuo nome mi getto sul tuo piede e lo bacio, lo lecco stringendolo nelle mie mani... bacio e lecco anche il sandalo preso da un desiderio irrefrenabile.... Ti tolgo i sandali e inizio a succhiare le dita dei tuoi piedi, mentre ti vedo con la mano sotto la gonna che ti tocchi e incominci a gemere pure tu.... Spingi dolcemente il tuo piede sinistro nella mia bocca aperta e vogliosa, mentre io ne approfitto per togliermi i jeans e le mutande e tirare fuori il mio duro uccello voglioso della tua fica umida.... Continuo a baciare e leccare i tuoi piedi.... la mia lingua percorre le tue piante dalle dita ai talloni e dai talloni alle dita, si infila tra le tue dita assaporando la tenerezza della tua pelle.... succhio le tue dita ad una ad una sempre ansimando dal piacere e dal desiderio.... Alzo gli occhi e vedo la tua mano che tocca la tua fica.... allora continuo a leccare salendo lungo le tue gambe hmmmhmmh, le tue cosce.... Arrivo vicino alla tua fica... tu togli la mano, afferra la mia testa e spingi il mio viso verso la tua fica umida e vogliosa.... Sento il tuo odore di femmina e il mio sangue ribolle mentre bacio la tua fica senza ancora infiltrarvi la lingua per farti meglio assaporare l'attesa del piacere.... Tu mi inviti a penetrarti con la lingua e io allora la tiro fuori e inizio a leccare la tua fica tutto intorno, le labbra, entro dentro e assaporo la tua umidità.... Hmmmhmmh. Incontro il tuo clitoride e lo lecco, dapprima lentamente (mentre il tuo respiro di fa più veloce e più pesante), poi sempre più velocemente e con maggiore impeto.... Succhio il tuo clitoride e lo sento gonfiarsi tra le mie labbra e sotto la mia lingua.... tu gridi dal piacere... un grido ad ogni slinguata... la tua fica si fa più umida.... sento le tue contrazioni, sempre più frequenti, sempre più intense... il tuo corpo, steso sul divano, si dibatte sotto la foga della mia bocca che sta mangiando la tua fica deliziosa.... Sento che stai per godere, e allora, mentre tu continui a gemere e a fremere, infilo il pollice della mano destra nella tua fica e l'indice nel buco del culo.... Tu lanci un grido acuto mentre il piacere ti inonda e godi nella mia bocca dibattendoti sul divano e carezzandoti i capezzoli che nel frattempo sono diventati grossi e turgidi... Ahhhhhhhhhhhhhhhhhhh..... Il tuo grido di piacere mi eccita ancora di più e continuo a leccarti ingoiando i tuoi umori femminili e penetrandoti sempre più con le mie dita.... Adesso che il mio desiderio è cresciuto ancora, ti presento il mio cazzone duro e grosso.... Tu capisci che desidero che me lo succhi con tutta la tua passione, con l'esperienza di una consumata puttana.... (continua)

Parte seconda

Ormai ci frequentiamo da un po' di tempo, conosciamo quali siano i nostri gusti, cerchiamo di vivere nei momenti di intimità tutti i nostri desideri più profondi... Ci incontriamo ancora una volta. Tu indossi un paio di scarpe nere molto eleganti... Io ti vedo così bella e sensuale che ti propongo un gioco di ruolo: oggi sarai

la mia Padrona e io il tuo schiavetto. La cosa ti stimola, e così ti siedi sulla poltrona e accavalli le tue gambe sexy.... Io mi prostro per adorarti e ti bacio la punta della scarpa... "Sono tutto tuo, Padrona" sussurro mentre le mie labbra si poggiano sulle tue scarpe e la mia lingua ne assapora la pelle. Non è la prima volta che lo faccio, ma la sensazione è sempre nuova... I tuoi piedi e le tue scarpe esercitano su di me un fascino tutto particolare... Quando li ho tra le mie mani, quando vi appoggio le labbra adoranti, quando li percorro con la lingua calda e vogliosa, sento un profondo desiderio e percepisco il tuo piacere, accorgendomi ancora una volta che i piedi sono una zona erogena del tuo corpo in cui si manifesta tutta la tua sensibilità e la tua carica sessuale.



Tu stai al gioco e ti sei calata perfettamente nel ruolo di Dea, così, per verificare la mia devozione, alzi il piede destro e mi presenti la suola della scarpa... "Lecca, schiavo, mostrami tutta la tua devozione, mostrami quanto desideri i miei piedi!", dici con voce ferma... eppure nella tua voce noto un fremito di eccitazione che cresce quando vedi la mia lingua che tocca la suola della tua scarpa e che devotamente la lecca, mentre io gemo dal desiderio....

Ormai la tua eccitazione è diventata grande... senti i tuoi piedi fremere dal desiderio di incontrare le mie labbra e la mia lingua... "Toglimi le scarpe, su...", dici con voce sensuale e suadente... Io, come incantato e folle dal

desiderio ti tolgo le scarpe, le annuso inebriandomi all'odore del cuoio e dei tuoi piedi, le poggio sul pavimento e... "Baciarmi i piedi, baciameli con passione..." mi dici con una voce carica di sensualità, una voce tutta femminile, una voce tutta sesso... la voce di un vulcano erotico che si è svegliato con tutta l'intenzione di eruttare un mare di fuoco...

La mia bocca si poggia sulle tue dita, la mia lingua le lecca, lecca il dorso dei tuoi piedi deliziosi... e il fuoco del vulcano comincia a scorrere nelle tue vene, nelle mie vene... mentre preso dalla passione ardente lecco come un pazzo i tuoi piedi, mi concentro su di essi.... "Ti adoro, Sandra, mia dolce Sandra...

Hmmmmmmmm", mentre lecco le piante dei tuoi piedi assaporando la tua pelle morbida e vellutata, gustando l'odore eccitante dei tuoi piedi, sentendo la tua passione, tutta la tua carica sessuale concentrata in questo momento nei tuoi piedi... e scorgo le tue mani che carezzano i tuoi seni e scendono lungo i fianchi... la tua mano che si dirige verso la fica umida, il tuo sussurro di piacere.... Mentre io passo la mia lingua tra le dita dei tuoi piedi gemendo per il piacere e sentendo ogni tuo più piccolo fremito.... Le tue dita nella mia bocca, una ad una, le succhio con avidità, le riempio di saliva... Il mio cazzo scoppia nei boxer mentre nella mia bocca le dita del tuo piede destro cercano la mia lingua e si agitano per farsi carezzare, mentre la pianta del tuo piede sinistro carezza i miei capelli...

